

Fulvia

MENSILE PACIFISTA - AUT. TRIBUNALE DI ALESSANDRIA N° 304 (21/12/1982) - DIRETTRICE RESPONSABILE: NORENA FERRARA
REDAZIONE: VIA VENEZIA 7 - 15100 ALESSANDRIA (TEL 0131/232671) - SPEDIZ. IN ABB. POSTALE AI SENSI DEL COMMA 27 ART. 2
LEGGE 549/95 - FILIALE P.T. DI ALESSANDRIA

ANNO XIII - NUMERO 3 - 1998 (STAMPATO IN PROPRIO) - DISTRIBUZIONE GRATUITA

“ Non ho paura
delle parole dei
violenti, ma del
silenzio degli
onesti”

Martin Luther
King

Numero dedicato all'amica Fulvia, è il minimo che possiamo fare.

In via eccezionale per questo numero le pagine sono sei.

Inizia anche una riflessione sull'economia gandhiana, per ricordare il cinquantesimo anniversario della sua morte.

Appuntamenti, segnalazioni e incontri completano questo numero.

Questo è il testo letto in apertura del 5° Congresso provinciale di Alessandria dell'Associazione per la pace, il 14 febbraio 1998, tre giorni dopo la morte di Fulvia Bernardini avvenuta all'ospedale di Tortona.

“A questo congresso manca sicuramente una persona che vi avrebbe partecipato: Fulvia.

Vogliamo ricordarti con molta schiettezza, sapendo che la retorica e le parole altisonanti non hanno mai trovato spazio nelle nostre riunioni.

I ricordi sono tanti. Provo a proporle solo qualcuno.

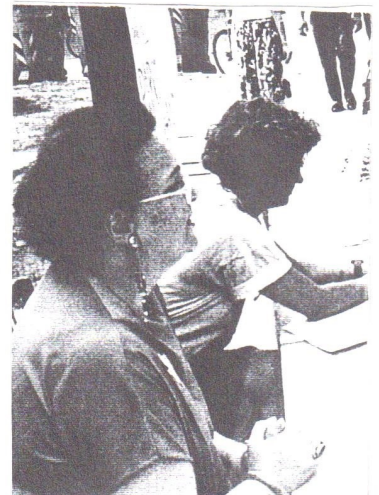
Quando nel 1987 abbiamo promosso la Convenzione della pace della provincia di Alessandria, tu ne sei stata tra le animatrici proprio per sottolineare l'esigenza che il movimento per la pace riuscisse ad essere più incisivo tra la gente; esprimesse una maggiore unità al suo interno a partire dalla no-

CIAO FULVIA

stra realtà locale; compisse un salto di qualità dalle grandi proteste contro le ubicazioni dei missili nucleari a Cosimo alla capacità di occuparsi della pace in tutta la vita quotidiana delle persone.

Erano le premesse alla nascita dell'Associazione nel 1988 di cui sei stata promotrice e costante punto di riferimento per questi dieci anni.

La tua provenienza era quella del volontariato cattolico, a tutto campo, nel senso che non c'era settore o età di persone in stato di bisogno verso cui tu non manifestassi disponibilità: dalle donne anziane alla casa di riposo, alle persone senza casa o in povertà; alle persone disabili per cui tanto hai dato. O più semplicemente nelle attività educative parallele alla scuola o all'attività di catechismo con la parrocchia. Una persona di questo “spessore” non poteva non cogliere il senso globale della proposta della pace e della nonviolenza; ed anche il senso dell'impegno per il sud del mondo, per i



paesi più poveri. Anche per questo hai sostenuto le iniziative per il commercio equo e solidale e le attività di cooperazione allo sviluppo. Quanti ricordi stupendi di questi anni!

Quando in una edizione della marcia Perugia-Assisi, con il tuo fegato già in allarme e con le gambe gonfie hai voluto partecipare “almeno al primo tratto”, fino a Ponte S. Giovanni per poi prendere il treno sino ad Assisi!

Quando al precedente Congresso di Bologna protestasti perché il medico ti aveva prescritto in quei giorni di non
(continua a pag.2)

CIAO FULVIA (CONTINUA DA PAG. 1)

mangiare nulla e tu qualche piccola trasgressione te la concedevi, "mamma" in un gruppo di persone tutte più giovani con cui ti trovavi bene.

A Voghera a parlare con un gruppo di cristiani di base di Obiezione alle spese militari: una campagna difficile, sempre più complicata da spiegare e con scarsi risultati. Ma anche su questo non hai avuto nessun dubbio nel dare energie e tempo. Con le tue diapositive sui viaggi in Palestina a parlare nelle scuole di fatti, esperienze, drammi umani, più che di strategie politiche o aspetti diplomatici. In poche scuole in realtà perchè la Palestina fa sempre paura, non attrae, ha poche sostenitrici tenaci come te. Sì, la Palestina è stata per questi ultimi anni della tua vita l'impegno maggiore di solidarietà: dagli affidi di Salaam al progetto Asili, ad ogni occasione possibile per esprimere solidarietà concreta a persone palestinesi. E' stato anche il tuo ultimo rilevante impegno pubblico con la settimana di iniziative fatta a dicembre

a Castelnuovo. Il giorno dopo li dibattito conclusivo da te coordinato ecco una crisi più grave delle altre e il ricovero in ospedale a Tortona.

Da sempre ci siamo trovati in sintonia sull'identità di un'associazione capace di parlare a tutti, libera da etichette e condizionamenti politici. Quanti discorsi anche negli ultimi mesi all'ospedale, dove citando articoli che leggevi su Rocca, parlavi della necessità di un volontariato effettivamente gratuito, libero da secondi fini, anche personalistici. "Quante poche persone siamo rimaste a dare per nulla" hai detto più volte, ma lo dicevi non con rassegnazione bensì con quello spirito critico di dissenso che è base di cambiamento.

Il tuo sogno-desiderio ripetuto più volte in questi mesi era quello di tornare in Palestina. Per te c'era sempre una motivazione religiosa, cristiana che però non facevi mai sentire alle altre persone come rigida, integralista;

bensi come la tua proposta di vita da accomunare a quella di altri.

Ora tornare in Palestina non ti sarà più possibile.

Vorrei essere solo per un attimo retorico, per formulare una proposta che credo ti farebbe immenso piacere: procedere nel progetto Asili in Palestina, in particolare verificare se ci saranno le condizioni per intitolare a te la scuola d'infanzia con cui abbiamo stabilito il gemellaggio a Betlemme, proprio per il significato che questo luogo ha avuto per la tua vita.

Non pare ancora possibile che non ci si possa più telefonare, incontrarci alle riunioni, parlare sempre di cose da fare.

Sei la prima persona che ci lascia tra quelle del gruppo che promosse l'associazione nella nostra provincia.

Nonostante le tante difficoltà si sono avvicinate e attivate persone giovani che potranno raccogliere il testimone del tuo impegno. Questo sarà il modo migliore per non dimenticarti." *Pietro*

GETTIAMO LE BASI manifestazioni 27 giugno

Gettiamo le basi, oltre ad essere una storica canzone degli anni '70, è anche lo slogan utilizzato per varie iniziative che hanno come comune denominatore la lotta antimilitarista contro le basi militari. Su questa tematica varie sono le iniziative in programma.

Innanzitutto segnalo la creazione di un gruppo di persone all'interno dell'Associazione per la pace che ha partecipato al coordinamento nazionale

"Gettiamo le Basi", che si è tenuto in maggio a Roma, con tutte le altre associazioni aderenti.

Intanto il Comitato Unitario Contro Aviano 2000 (CUCA), ha tenuto una manifestazione ad Aviano per il 1° maggio, per ribadire il netto rifiuto alla militarizzazione del territorio e contro il progetto "Aviano 2000".

L'Associazione per la pace di Napoli sta organizzando un

seminario che dovrebbe tenersi a Napoli nei giorni del 6-7 giugno proprio su questi temi.

L'appuntamento più rilevante è sicuramente la giornata nazionale di lotta contro le basi che si terrà il 27 giugno (giorno in cui ricorre l'anniversario della strage di Ustica), con manifestazioni nei pressi di alcune basi militari.

Roberto Focu

L' ECONOMIA SECONDO GANDHI

Vi sono sei concetti fondamentali che sono essenziali nel pensiero economico di Gandhi, ciascuno di essi è correlato con gli altri in modo non gerarchico. Essi sono:

-*Swadeshi* (auto - sufficienza)

-*lavoro per il pane*

-*Aparigraha* (non possesso)

-*Amministrazione fiduciaria*

-*Non-sfruttamento*

-*Uguaglianza*

La parola *swadeshi* può essere tradotta con il termine inglese di *self-reliance*, capacità di contare sulle proprie forze, e deriva dal concetto di *swaraj* (autogoverno), vi sono altre interpretazioni che si possono sintetizzare nel concetto di autarchia o auto-governo.

Il "lavorare per il pane" trasferisce la dimensione etica dello *swadeshi* a livello di azione personale. Non si è in grado di contare sulle proprie forze se non si possono soddisfare le necessità del vivere con il proprio lavoro. E' possibile che uno possa ottenere quanto gli

necessita da un'altra persona, questo si può verificare in due condizioni: o si diventa dipendenti da qualcuno, oppure si sfruttano gli altri. Entrambe le situazioni sono inaccettabili perché implicano violenza, alienazione e disumanizzazione.

Il non-possesso è una conseguenza di verità e nonviolenza. Esso implica che una persona non possiede nulla di cui non ha bisogno. Colui che possiede cose e oggetti che non sarebbero necessari ad altri è un ladro. Questo concetto porta all'idea: "a ciascuno secondo le sue necessità". E' evidente che questo concetto a delle implicazioni istituzionali importanti: l'intero concetto di proprietà privata viene messo in discussione.

Da tutto ciò deriva l'idea di "amministrazione fiduciaria", che si costruisce proprio sul concetto di non-possesso. Tutte le persone che possiedono oggetti o "capacità, abilità e altri doni naturali" devono sentirsi responsabili di questi beni nei confronti

degli altri. Non devono trarre benefici per sé da tali possessi.

L'idea di non sfruttare, discende dal concetto e dal principio della nonviolenza. Non si può sfruttare senza fare violenza. E' un concetto semplice ma nello stesso tempo complesso: la sua complessità nasce dalla natura della società attuale, che ha istituzionalizzato lo sfruttamento, in particolare nella produzione di beni e servizi. Alla luce delle disuguaglianze e dell'alienazione che crea, il concetto stesso di mercato può implicare l'idea di sfruttamento.

L'Uguaglianza deriva dal non-sfruttamento e nello stesso tempo lo assicura. Lo sfruttamento tra uguali non è possibile. Secondo Gandhi il concetto di uguaglianza implica "tutta la qualità che è possibile acquisire".

Tratto da "Essays in Gandhian Economics", a cura di R. Diwan e Lutz M., traduzione a cura del Gruppo Assefa-Torino, adattato per "la luna" da Roberto Foco

LINKS LINKS LINKS LINKS LINKS LINKS LINKS

Nogaro

"Nogaro un vescovo di frontiera" è il titolo di un libro scritto da Raffaele Sardo, sull'impegno sociale del Vescovo di Caserta, Mons. Raffaele Nogaro. L'autore parla di un vescovo scomodo e poco amato dalle gerarchie ecclesiastiche, ma benvenuto dalla gente. Nogaro è impegnato quotidianamente a fianco degli immigrati; contro la camorra; capace di mobilitare un'intera diocesi per scopi sociali.

Raffaele Sardo, *Nogaro un Vescovo di frontiera*, Alfredo Guida Editore, p. 159, L. 15.000 (per informazioni e prenotazioni tel. 081/8132266)

Obiezione!

Un trimestrale che si occupa del Servizio Civile in Svizzera. L'opzione nonviolenta è stata introdotta da poco più di un anno. La rivista offre un ottimo spunto di riflessione sull'antimilitarismo, sulla nonviolenza e sulla situazione dei giovani che si apprestano a svolgere un servizio alternativo a quello militare. Piccola curiosità: per poter svolgere tale servizio è obbligatorio sostenere un colloquio davanti ad una commissione appositamente costituita per vagliare e verificare le reali motivazioni che pingono alla scelta nonviolenta.

Obiezione!, c.p. 2463, 6501 Bellinzona (CH).

Two people, two state

E' nato un notiziario di 4 pagine che si occupa di palestina; la realizzazione è curata dal gruppo Palestina dell'Associazione per la pace. Il primo numero è appena uscito, la cadenza dovrebbe (e vorrebbe) essere mensile; può essere ricevuto via fax, e-mail o postale. E' richiesto un piccolo contributo di 15000 lire per la copertura delle spese.

Associazione per la pace, C.so Trieste 36, 00198 Roma; versamenti sul c.c.p. n° 53040002, spedendo la ricevuta di pagamento e l'indirizzo, via fax 06/44250966 o via e-mail r.nourai@agora.stm.it

CAMPAGNA O.S.M.

E' in corso la nuova campagna per l'Obiezione alle Spese Militari, alcune le novità, tendenti a semplificare e velocizzare l'operazione. In qualunque momento dell'anno si può aderire alla campagna, in qualsiasi condizione fiscale, compiendo una delle seguenti operazioni:

1) versamento della somma relativa al proprio carico fiscale per il finanziamento del fondo per la pace della

campagna OSM-DPN;
2) versamento della somma relativa al proprio carico fiscale per il finanziamento della L. 180/92 per interventi di pace all'estero;

3) versamento a favore di Organizzazioni Non Governative;

Solo coloro i quali opteranno per le tipologie 1 e 2 compiono un atto di disobbedienza civile, andando incontro a conse-

DUE SOTTOSCRIZIONI:

Sono state aperte due sottoscrizioni:

1) A favore dell'Associazione per la pace:

Donata Boggio Sola e Giorgio Boccassi (in ricordo di Fulvia Bernardini) 250.000; varie persone tramite la Biblioteca di Castelnuovo Scriveria (in ricordo di Fulvia) 1.050.000;

gruppo di Novi Ligure (in aggiunta al tesseramento 1998) 230.000.

2) a favore del Progetto Asili in Palestina:

Teresina Ardito 100.000; Marchegiani 50.000; Festa dei Popoli di Piovera 600.000; Associazione per la pace di Novara 1.000.000; varie persone

IL CAMPO DI LAVORO ESTIVO

Dal 25 agosto all'8 settembre si terrà un campo di lavoro estivo incentrato sull'educazione alla pace e all'ambiente. Il progetto è articolato in tre parti:

1) Costruzione in laboratorio di giochi e materiali utili per l'attività di educazione alla pace nella scuola;

2) iniziative di sensibilizzazione a favore del Parco Gandhi: recuperare un'area militare per rea-

lizzarvi un parco naturale;

3) festa conclusiva per sensibilizzare la popolazione sia sull'educazione alla pace che al progetto del Parco.

Per maggiori informazioni, i responsabili sono: Pietro Moretti, Roberto Foco e Nicoletta Vogogna.

R.F.

guenze amministrative. E' disponibile gratuitamente la **GUIDA PRATICA 1998**, e si può richiedere al Centro coordinatore nazionale della campagna, via Milano 65, 25126 Brescia, oppure presso la sede di Alessandria dell'Associazione per la pace, via Venezia 7, 15100 Alessandria, oppure telefonando a Giancarlo Mandrino, 0131/442112

tramite la Biblioteca di Castelnuovo Scriveria (in ricordo di Fulvia) 1.267.000. Inoltre il gruppo di Castelnuovo Scriveria ha raccolto 830.000 durante la settimana di sensibilizzazione per la Palestina. Grazie a tutti voi.

L'Associazione Calebasse ha organizzato per venerdì 22 maggio alle ore 21.00 un incontro sul turismo responsabile, dal titolo: **"L'ALTRO TURISMO"**, presso la sala conferenze dell'Informagiovani di Alessandria, in via Alfieri 3. Interverranno un responsabile del CISV e un amico del Senegal. Si parlerà di come poter essere turisti consapevoli e verrà proiettato un filmato sul Mali. Per maggiori informazioni: Lella 0131/232671.

APPELLO

L'Associazione per la pace è un'organizzazione formata da volontari e volontarie e che non dispone di alcun finanziamento pubblico.

Puoi aiutarci in molti modi chiari e onesti:

- associandoti
- acquistando

il materiale che vendiamo,

- regalandoci abbonamenti a riviste, macchine da scrivere, francobolli, computer.

La solidarietà si vede anche dai piccoli gesti.

GLOBAL MARCH

Lo sfruttamento del lavoro infantile comincia ad emergere in tutta la sua drammaticità e ad essere considerato una delle questioni più importanti ed urgenti dell'agenda politica internazionale. L'Organizzazione Internazionale del Lavoro sta elaborando una nuova convenzione che sarà al centro della conferenza da essa organizzata a Ginevra nel mese di giugno 1998. In vista di questo fondamentale appuntamento, oltre un migliaio di realtà, di 97 paesi diversi hanno deciso di dar vita ad una Marcia Globale. L'obiettivo è

QUALE POLITICA PER I MOVIMENTI NONVIOLENTI?

Ci è giunta in redazione una interessante lettera di riflessione sulla politica dei movimenti nonviolenti, a firma Angela Dogliotti Marasso, per motivi di spazio ne pubblichiamo solo alcune parti; la versione integrale sarà, comunque, pubblicata su "Azione Nonviolenta".

(...) Mi sembra indiscutibile, che, nonostante il dibattito degli ultimi anni sulla necessità di un impegno più politico ciò che appare in crisi oggi, anche per noi, appartenenti ai movimenti nonviolenti, è proprio la dimensione politica intesa

ANCORA SUL PARCO GANDHI

Le diffide ad adempiere presentate nello scorso gennaio dall'Associazione per la pace hanno avuto il risultato di aver avuto alcune risposte pubbliche:

- 1) Il Magistrato del Po, ha assunto l'impegno di sgomberare parte dell'area dai cumuli di detriti post-alluvione;
- 2) il Comune di Alessandria ha dichiarato che: a) un'area verde può essere usata anche a scopo fieri-

quello di sensibilizzare l'opinione pubblica, i governi, le forze politiche, gli enti pubblici, i sindacati e gli imprenditori sulla necessità di proteggere e promuovere i diritti di tutti i bambini a ricevere un'istruzione gratuita, a essere liberati dallo sfruttamento economico e dall'impiego in lavori dannosi per la loro salute. la marcia partita da Manila, terminerà a Ginevra il 30 maggio, dove si tratterà fino al 2 giugno, per portare il loro messaggio alla Conferenza del-

come organizzazione della partecipazione collettiva e capacità di tradurre istanze etico-teoriche in progetti di trasformazione che sappiano trovare le gambe su cui marciare, aggregare persone, suscitare consenso, radicarsi nel territorio, coinvolgere le istituzioni. Abbiamo invece, soprattutto negli ultimi anni, sviluppato maggiormente la dimensione culturale e di ricerca, con un impegno serio e credibile nella formazione a vari livelli, nell'approfondi-

stico; b) la superficie occupata ammonta a soli 3000 m. q. Alla luce di queste affermazioni è opportuno precisare alcune cose: a) quella del prato distrutto nel marzo '97 per tenere la fiera, è solo una tra le situazioni in discussione: si collega all'area Luna Park, pista ciclabile, ampliamento cimitero, deposito cassonetti AMIU; b) come confermato

l'OIL. In Italia è partita da Catania il 1° maggio e prosegue verso Napoli, Roma, Firenze, Bologna, Bergamo, Milano e Verbania.

L'Associazione per la pace di Alessandria ha aderito e parteciperà attivamente alla tappa di Milano prevista per Domenica 24. E' prevista una marcia per le vie cittadine, e nella serata fiaccolata; chi fosse interessato, è pregato di contattare la nostra sede, è a disposizione vario materiale per conoscere meglio l'argomento.

mento di tematiche centrali e controverse relative ai problemi globali del nostro tempo, nella costituzione di centri di documentazione e ricerche per la pace, nella cura di importanti lavori editoriali. (...) La prima condizione per il cambiamento è la decolonizzazione del nostro pensiero, è lo sviluppo di un immaginario non subalterno al pensiero dominante e perciò capace di elaborare, progettare, costruire alternative. (...)

Angela Dogliotti Marasso

dal Comando Militare della Regione Nord Ovest la superficie distrutta non è di soli 3000, ma bensì di 23000 m.q. A questo punto il Ministro delle Finanze deve chiarire superficie e periodo di occupazione del suolo da parte dell'amministrazione comunale. In tanto continuano gli incontri pubblici con consiglieri regionali e parlamentari eletti nella nostra provincia.

La sede dell'associazione é aperta:
tutti i giorni della settimana 8.30 - 12.30
Lunedì, Mercoledì, Venerdì anche 14.30 - 19.00
Riunione settimanale Venerdì 18.00

**PROSEGUONO LE ISCRIZIONI
PER IL 1998**
Aderisci con un
contributo
(di almeno £ 25.000)

Associazione per la Pace
Via Venezia 7
15100 Alessandria
cc p. 12599155

Aderendo all'Associazione per la Pace riceverai a casa il mensile pacifista "LA LUNA", "Arcipelago", il periodico nazionale dell'associazione, le tre guide "Strumenti per un volontariato di Pace": Democrazia nelle istituzioni; Film su pace, razzismo, diritti; Le aree e gli edifici militari.

PUBBLICAZIONE A CURA
ASSOCIAZIONE PER LA PACE
VIA VENEZIA 7
15100 ALESSANDRIA
TEL 0131/59781
FAX 0131/253586
CCP N°12599155

Direttrice Responsabile: Norena Ferrara.

Hanno collaborato a questo numero de
"LA LUNA" Roberto Foco, Pietro
Moretti, Enzo e Marco (-290 giorni, 4
ore, 3 minuti e 56 secondi).

Questo numero é stato chiuso il
24/4/'98. Tiratura prevista: 700 copie

PAROLE DI PACE

GENITORI EFFICACI, Thomas Gordon, 26000
COSTRUIRE LA NONVIOLENZA, Pat Patfoort, 22000
LA CARICA DEI 242 MILA, Massimo Paolicelli, 2000
PER UNA CIVILTÀ CAPACE DI FUTURO, AA. VV., 10000
GANDHI, Ernesto Balducci, 18000
LA FORZA DELLA VERITÀ, M. K. Gandhi, 60000
SENZ'ARMI DI FRONTE A HITLER, Jacques Semelin, 32000
LA D. P. N., Theodor H. Ebert, 12000
IL TERZO ASSENTE, Norberto Bobbio, 26000
PERCORSI DI FORMAZIONE ALLA NV, AA. VV. 32000
L'OBIEZIONE DI COSCIENZA, Gianni Giannini, 15000
LETTERA AD UNA PROFESSORESSA, Sc. di Barbiana, 16000
POLITICA DELL'AZIONE NV (I), Gene Sharp, 32000
POLITICA DELL'AZIONE NV (III), Gene Sharp, 32000
IL POTERE DELLA NV, Giovanni Salio, 24000
STORIA DELL'O. DI C. IN ITALIA, Sergio Albesano, 22000
IL SERVIZIO CIVILE, LOC, 10000
OBIEZIONE DI COSCIENZA E S. C., LOC, 4000
MINISTERO DELLA GUERRA?, Guerre e Pace, 5000
I BAMBINI E LA GUERRA, Elena Camino, 14000
CUCINA VEGETARIANA, AA. VV., 12000
DISSIPARE L'OMBRA DI CAINO, Tonino Bello, 3000
MEDIA, GUERRE E PACE, David E. Morrison, 14000
LA PERSONALITÀ NONVIOLENTA, Giuliano Pontara, 14000
GUERRE, DISOBEDIENZA CIVILE, NV, G. Pontara, 26000
LA NONVIOLENZA NEL VANGELO, Francois Vaillant, 20000
GANDHI OGGI, Johan Galtung, 24000
LA VIOLENZA NELLA RELIGIONE, Filippo Gentiloni, 20000
COOPERAZIONE INGANNO DEI POVERI, AA. VV., 22000
L'ASCOLTO E IL CONFLITTO, AA. VV., 24000

IL DISERTORE, Boris Vian, 1000
ECONOMIA LEGGERA, Antonio Nanni, 18000
LA NONVIOLENZA E' LA VITA, Jean e Hildegard Goss, 20000
ALDO CAPITINI, Giacomo Zanga, 26000
LESSICO DELLA NONVIOLENZA, Jean Marie Muller, 24000
STORIA DELL'IDEA DI PACE, Johan Galtung, 13000
VOCI E AZIONI DI NV. NELL'ANTICHITÀ, R. Campanella, 10000
ELEMENTI DI UN'ESPERIENZA RELIGIOSA, Aldo Capitini, 19000
LA VITTORIA DEI VINTI, Jean Ziegler, 28000
OBIETTORI, Amnesty International, 17000
LE GUERRE DEL GOLFO, Nanni Salio, 18000
RICETTE DAL SUD DEL MONDO, AA. VV., 12000
RAGIONI PER ESSERE VEGETARIANI, Ferdinando Delor, 8000
DON MILANI E LA PACE, Giovanni Gatti, 20000
COME I NEMICI DIVENTANO AMICI, Jean Goss, 18000
I BAMBINI E LA GUERRA, Elena Camino, 14000
LA DIFESA E LA COSTRUZIONE DELLA PACE CON MEZZI CIVILI, (a cura di) A. Drago, 35000
FACCIAMO LA PACE, G. Martinari, 20000
LA PROPOSTA DEL DIECI PER CENTO, L. Dal Sasso, 10000
LA FIONDA DI DAVIDE, Coop. Il seme, 14000
I titoli desiderati possono essere richiesti per posta, Associazione per la Pace, via Venezia 7, 15100 Alessandria, oppure per Telefono o Fax 0131/232671. Il materiale verrà spedito in contrassegno, pagamento al postino. Anticipatamente sul c/c p. n° 12599155 intestato a Associazione per la pace, Via Venezia 7, 15100 Alessandria, specificando nella causale del versamento i titoli e la quantità richiesta.
In entrambi i casi all'importo del materiale richiesto andranno aggiunte le spese di spedizione.
Richiedi il catalogo completo con spille, t-shirts e riviste.